

VENGO CON TE

Notiziario settimanale della parrocchia di S. Antonio di Padova a Trento - 2 febbraio 2020

IV Domenica del Tempo Ordinario - Anno A

Dal libro del profeta Malachia (3,1-4)

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Dalla lettera agli Ebrei (2,14-18)

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Dal Vangelo secondo Luca (2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Gruppo della Parola

Ogni martedì dalle 15 alle 16, presso l'oratorio di sant'Antonio in sala polifunzionale, continuano gli incontri sul Vangelo della domenica successiva.

Ogni giovedì dalle 20.30 alle 21.45, dal 6 febbraio al 2 aprile, presso l'oratorio del Sacro Cuore, incontri sul Vangelo della domenica successiva.

Catechesi dei bambini

Domenica 9 febbraio, durante la Messa delle ore 10.30, verrà consegnata la preghiera del Padre Nostro ai bambini di terza elementare.

Giornata nazionale per la vita

Nei giorni 1 e 2 febbraio, come ogni anno, in fondo alla chiesa, il Centro aiuto alla Vita di Trento offrirà delle primule, ad offerta libera, per aiutare le mamme in difficoltà nell'accogliere la vita del proprio bambino.

Defunti

Ha concluso il pellegrinaggio terreno e riposa in attesa della Resurrezione:

Pedrotti Margherita di anni 81

Ricorrenze

Domenica 2 febbraio ricorre la festa della Presentazione del Signore al tempio e nello stesso giorno si celebra anche la giornata della Vita Consacrata.

Preghiera per le vocazioni

Giovedì 6 febbraio, alle ore 15.30, nella chiesa del Sacro Cuore ci sarà l'ora di preghiera per le vocazioni. Siamo tutti invitati a questo momento di raccoglimento.

Giornata mondiale dei malati di lebbra

Le offerte raccolte domenica 26 gennaio con questa destinazione ammontano a € 500,00.

Adorazione Eucaristica

Mercoledì 5 febbraio, presso la chiesa di S. Chiara a Trento in corso Tre Novembre, dalle 15 alle 16, ci sarà l'Adorazione Eucaristica per i ministri straordinari dell'Eucaristia. Tutti possono parteciparvi.

Circolo pensionati

Mercoledì 5 gennaio, ore 15 in sede

Gioco della tombola

Pomeriggio in allegria

Ricerca di appartamento

L'Associazione Oratorio Sant'Antonio cerca in affitto un appartamento da adibire all'ospitalità di immigrati, accuratamente selezionati, con regolare contratto di affitto garantito dall'associazione stessa.

Contatti all'indirizzo e-mail lilligrigolli@gmail.com.